

il foglio della settimana

1 Dicembre 2019 PRIMA DOMENICA DI AVVENTO



Prima Lettura Is 2,1-5

Dal libro del profeta Isaia

Messaggio che Isaia, figlio di Amoz, ricevette in visione su Giuda e su Gerusalemme. Alla fine dei giorni, il monte del tempio del Signore sarà saldo sulla cima dei monti e s'innalzerà sopra i colli, e ad esso affluiranno tutte le genti. Verranno molti popoli e diranno: «Venite, saliamo sul monte del Signore, al tempio del Dio di Giacobbe, perché ci insegni le sue vie e possiamo camminare per i suoi sentieri». Poiché da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola del Signore.

Egli sarà giudice fra le genti e arbitro fra molti popoli. Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione, non impareranno più l'arte della guerra. Casa di Giacobbe, venite, camminiamo nella luce del Signore.

Salmo Responsoriale Salmo 121

Andiamo con gioia incontro al Signore.

Quale gioia, quando mi dissero:
«Andremo alla casa del Signore!».

Già sono fermi i nostri piedi
alle tue porte, Gerusalemme!

È là che salgono le tribù,
le tribù del Signore,
secondo la legge d'Israele,
per lodare il nome del Signore.
Là sono posti i troni del giudizio,
i troni della casa di Davide.

Chiedete pace per Gerusalemme:
vivano sicuri quelli che ti amano;
sia pace nelle tue mura,
sicurezza nei tuoi palazzi.

Per i miei fratelli e i miei amici
io dirò: «Su di te sia pace!».
Per la casa del Signore nostro Dio,
chiederò per te il bene.

Seconda Lettura Rm 13, 11-14a

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, questo voi farete, consapevoli del momento: è ormai tempo di svegliarvi dal sonno, perché adesso la nostra salvezza è più vicina di quando diventammo credenti. La notte è avanzata, il giorno è vicino. Perciò gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce. Comportiamoci onestamente, come in pieno giorno: non in mezzo a orge e ubriachezze, non fra lussurie e impurità, non in litigi e gelosie. Rivestitevi invece del Signore Gesù Cristo.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Mostraci, Signore, la tua misericordia
e donaci la tua salvezza.

Alleluia.

Vangelo Mt 24, 37-44

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata.

Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

+ DOMENICA 1 DICEMBRE PRIMA DI AVVENTO

07.45 Lodi e S. Messa (Pro popolo)

10.00 S. Messa (Belotti Domenica e Quaglia Enrico) **Raccogliamo farina bianca per il Centro di Primo Ascolto delle Caritas**

11.00 incontro con i genitori dei ragazzi di seconda elementare con l'Equipe Educativa e pranzo con le famiglie

17.45 Vesperi e S. Messa (Intenzione offerente)

18.00 Messa nella chiesa di san Giorgio con gli adolescenti

LUNEDI' 2 DICEMBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Vergani Angelo e Pesenti Giuseppina)

09.30 Comunione agli ammalati via Verdi e via Buttarò

09.30 Comunione agli ammalati vie Trieste, Asiago, Garbagni,

16.00 Rosario-Vesperi e S. Messa (Sergio Fabiani; Teresina e Giacomina)

21.00 incontro dell'Equipe Educativa dell'Oratorio

MARTEDI' 3 DICEMBRE

SAN FRANCESCO SAVERIO

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Belotti)

IV Novembre, Cherubini, Bachelet, Maestri del Lavoro

09.30 Comunione agli ammalati nelle vie Kennedi, Betelli e Garibaldi

09.30 Comunione agli ammalati nelle vie Cinquantenario, C. Ratti, Sabbio

16.00 Rosario-Vesperi e S. Messa (Fam. Daminelli Angelo, Rocchetti e Buttironi)

16.30 - 18.30 Ritiro dei ragazzi di terza elementare

17.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

20.30 Incontro formativo interparrocchiale dei catechisti a Sabbio

MERCOLEDI' 4 DICEMBRE

SAN GIOVANNI DAMASCENO

07.45 Lodi e S. Messa (Intenzione offerente)

08.30 - 15.30 - 20.30 in chiesa catechesi di Avvento per gli adulti: "L'Annunciazione" di Fra Beato Angelico

10.00 incontro di fraternità dei sacerdoti a Santa Maria

16.00 Rosario - Vesperi e S. Messa (Previtali Guido)

21.00 incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale

GIOVEDI' 5 DICEMBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Giuseppe e Mirella; Rigamonti Massimo e Adriana)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

16.00 Rosario - Vesperi e S. Messa (Nesi Alessandro)

16.30 - 18.30 Ritiro dei ragazzi di seconda elementare

VENERDI' 6 DICEMBRE

SAN NICOLA DI BARI

PRIMO VENERDI DEL MESE

ADORAZIONE EUCARISTICA DALLE 08.30 ALLE 16.00

07.45 Lodi e S. Messa (Sergio Cividini)

16.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Tarcisio e Anna)

SABATO 7 DICEMBRE

SANT'AMBROGIO

07.45 Lodi e S. Messa (Carminati Riccardo)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.30 Vespri e S. Messa (Fam. Gaburri e Benaglia)

+ DOMENICA 8 DICEMBRE

SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA

07.45 Lodi e S. Messa (Angelo)

10.00 S. Messa (Pro populo) **con la benedizione delle tessere dell'Azione cattolica. *Raccogliamo tonno, pelati e olio per il Centro di Primo Ascolto delle Caritas***

17.45 Vespri e S. Messa (in ringraziamento)

18.00 Messa nella chiesa di san Giorgio con gli adolescenti

Martedì 10 Dicembre ore 19.00

Assemblea della società sportiva OSG dell'Oratorio
e scambio degli auguri natalizi

Itinerario per fidanzati 2019 delle parrocchie di Dalmine

iscrizioni a Mariano IN ORATORIO

Sabato 14 e Domenica 15 dicembre 2019

dalle 16:30 alle 18:30 il sabato e la domenica dalle 14.00 alle 16.00

**La Parrocchia propone la gita a Napoli
da Giovedì 23 a Domenica 26 Aprile 2020**

Informazioni e iscrizioni (**entro Venerdì 20 Dicembre 2019**) presso
la Segreteria dell'Oratorio tutti i giorni dalle 16.30 alle 18.30

Domenica 22 Dicembre ore 19.30

**CENA NATALIZIA COMUNITARIA CON I VOLONTARI
DELLA PARROCCHIA E DELL'ORATORIO**

(Prenotazioni in segreteria entro Giovedì 19 Dicembre)

L'alfabeto della Parrocchia 3 ***M come MIRACOLO***

“Il miracolo, afferma don Luigi Giussani, è la realtà umana vissuta quotidianamente, senza enfasi eccezionali, senza necessità di eccezioni, senza fortune particolari, è la realtà del mangiare, del bere, del vegliare e del dormire investita dalla coscienza di una Presenza che ha i suoi terminali in mani che si toccano, in facce che si vedono, in un perdono da dare, in soldi da distribuire, in una fatica da compiere, in un lavoro da accettare.”

C'è un'espressione attribuita ad Albert Einstein semplicemente formidabile: “Ci sono due modi di vedere la vita: uno crede che i miracoli non esistono, l'altro è credere che tutto è un miracolo”.

La parola miracolo letteralmente significa cosa meravigliosa e deriva dal verbo latino *mirari*, ammirare, meravigliarsi appunto. Miracolo è dunque qualsiasi fatto che suscita meraviglia, sorpresa, in quanto supera i limiti normali della razionalità umana.

Per la teologia cattolica per miracolo si intende un evento non attribuibile a cause naturali ma riconducibile all'intervento divino. È un intervento libero di Dio nella creazione e nell'uomo per esprimere la vittoria del bene sul male e soprattutto per esprimere la chiamata a partecipare al regno di Dio.

Nella Bibbia è Dio che opera cose prodigiose e nel Nuovo Testamento Gesù, manifestando la sua divinità, si offre al mondo come Messia con la cui presenza i ciechi vedono, i sordi sentono, i muti parlano, gli storpi camminano, i malati guariscono, i morti risuscitano. Non solo. Negli Atti degli Apostoli il potere dei miracoli viene conferito ai discepoli che nel mondo danno continuità all'opera iniziata da Gesù. Nella storia del cristianesimo infiniti sono i miracoli compiuti dalla Madonna e dai santi, strumenti dell'azione di Dio.

Gesù nel vangelo ha più volte sottolineato che l'unica condizione richiesta all'uomo per riconoscere i miracoli è la fede, senza la quale tutto può essere frainteso ed equivocado. Ha dunque ragione Einstein, perché per chi crede, tutto è un miracolo, tutto è degno di meraviglia.

In questo senso la finalità dei miracoli non è principalmente quella di suscitare la fede. Scopo dei miracoli è di mostrare l'amore e la misericordia di Dio. I miracoli sono “segni”, come li chiama san Giovanni nel Vangelo, che spingono a riconoscere del Padre per il bene dei suoi figli.

Il miracolo è una prova di Dio, del suo amore ed il miracolo più grande è la nostra vita redenta e immortale per suo amore.

Quali meraviglie, dunque, vorremmo fossero compiute che superino il miracolo della nostra vita?

Don Roberto